

L'Osservatorio

Findomestic - Mensile

Automotive

con approfondimenti
e confronti ISTAT

Clima di fiducia
e intenzioni di acquisto
degli italiani

Indagine maggio 2013

Dati rilevati nel mese di aprile 2013

Pubblicazione mensile
A cura della Comunicazione Corporate
di Findomestic Banca spa
in collaborazione con IPSOS



Milano, 6 maggio 2013

Comunicato stampa

I 60 giorni di vacatio governativa post elettorale e le ultime, sfibranti difficoltà per l'individuazione del nuovo presidente della Repubblica hanno fatto crollare la fiducia degli Italiani, che non era mai scesa così in basso: 2,88 punti, record negativo di sempre.

Anche se l'incarico affidato nell'ultimo scorcio del mese a Enrico Letta e il conseguente superamento di questa lunga fase di stallo anticipano già un probabile recupero dell'indicatore.

Ad arretrare, ad aprile, anche la propensione al risparmio: ad aprile i consumatori che si dicono pronti a risparmiare sono l'11,4%, contro il 15,4% del mese precedente.

In tema di redditi, la crisi porta gli Italiani a ridefinire i contorni della povertà: una famiglia viene considerata povera mediamente sotto i 1.350 € al mese, passando dai 1.200 € di chi vive da solo ai 1.450 € di nuclei familiari composti da 2 o più percettori di reddito con 3 o più componenti

Sul fronte dei consumi, tengono i grandi elettrodomestici, la telefonia, i tablet e i prodotti audiovideo.

I due lunghissimi mesi durante i quali l'Italia è rimasta senza un Governo nel pieno dei suoi poteri, e l'ultima, drammatica parentesi legata alle difficoltà per l'individuazione del nuovo Presidente della Repubblica hanno avuto un impatto devastante sulla fiducia degli

Italiani nei confronti della situazione economica e sociale del Paese. Mai come ad aprile **il grado di fiducia**, misurato dall'Osservatorio mensile Findomestic, era sceso così in basso: 2,88 punti, su una scala che – lo ricordiamo - va da 0 a 10 e che ha in 7 la sua soglia positiva. A marzo, quando già era ben chiara a tutti l'incertezza determinata dall'esito dello scrutinio delle elezioni politiche, questo indicatore era scivolato a 3,18. Ma mai si era andati sotto la soglia (anche psicologica) di 3.

Il superamento dello stallo politico \ istituzionale impresso dall'incarico affidato a Enrico Letta di formare il Governo, e l'ampio voto di fiducia raccolto nei due rami del Parlamento dal nuovo esecutivo, anticipano però un probabile recupero dell'indicatore della fiducia.

Ad aprile, tuttavia, non è andata bene nemmeno per **la propensione al risparmio**, che ha subito un contraccolpo analogo a quello del grado di fiducia. Negli scorsi 30 giorni, gli Italiani che si sono detti pronti, nell'arco dei prossimi 12 mesi, ad incrementare i propri risparmi, sono stati l'11,4%. A marzo, erano il 15,4%.

Da segnalare come il campione preso in esame dalla rilevazione ha ridefinito i parametri reddituali con i quali individuare **le fasce di povertà**: mediamente sotto i 1.350 € percepiti mensilmente, una famiglia può essere considerata povera, passando dai 1.200 € di chi vive da solo ai 1.450 € di nuclei familiari composti da 2 o più percettori di reddito con 3 o più componenti.

Il reddito minimo necessario per sentirsi nella media è stimato invece in 2.100 € al mese. Per chi vive solo e deve quindi sostenere spese solo per se stesso la soglia non supera i 1.650 €, mentre sale a 2.250 € per le famiglie composte da 3 o più componenti e da altrettanti percettori di reddito.

Rispetto a 5 anni fa, ovvero prima della crisi, più di 2 famiglie su 3 (ben il 68%) ritengono di essere diventate più povere, mentre solo un 4% è riuscito a migliorare la propria situazione economica. Non si intravedono grossi miglioramenti se si pensa ai prossimi 5 anni: il 40% degli intervistati ritiene che la situazione sarà stabile, un altro 40% è invece più pessimista, prevedendo un ulteriore impoverimento.

Sul fronte dei consumi, i grandi elettrodomestici, la telefonia, i tablet e i prodotti audio/video tengono, facendo segnare piccoli ma significativi incrementi nelle propensioni di acquisto. Battute d'arresto per l'arredamento, e per le auto, che il mese scorso avevano fatto registrare dei timidi segnali di ripresa.

Previsioni di acquisto a tre mesi

Elettrodomestici: propensioni all'acquisto in aumento per gli elettrodomestici grandi, in calo i bruni (TV, Hi-Fi) e i piccoli.

Sale dal 13,0 al 13,8% la quota degli intervistati che prevedono di

acquistare un elettrodomestico grande nei prossimi tre mesi. In calo le previsioni per gli elettrodomestici bruni (17,9%) e per quelli piccoli (22,4%). Gli importi di spesa preventivati segnano invece una netta diminuzione per gli elettrodomestici grandi, per i quali si ipotizza un ammontare di 661 € (contro i 766 € dell'ultima rilevazione). Esborsi pressoché stabili per i bruni (643 € rispetto ai 662 € del mese precedente) mentre crescono lievemente per i piccoli, da 170 a 182 €.

Informatica, telefonia e fotografia: settore in crescita, fatta eccezione per PC e accessori.

Prospettive positive per tre delle categorie analizzate: telefonia, Tablet/E-book e Fotocamere/Videocamere. Scendono solo PC e accessori, seppur in maniera lieve (da 18,5 a 17,8%).

Per quanto riguarda l'ammontare di spesa, invece, gli italiani prevedono di spendere di più in telefonia (da 307 a 313 €), mentre diminuisce l'ammontare relativo a PC e accessori, Tablet/E-book e Fotocamere/videocamere.

Auto e moto: lieve calo dell'auto (sia nuova che usata). In salita i motocicli.

Cresce, dopo mesi di flessione costante, la quota di quanti intendono acquistare un motociclo: 3,4%, contro il 2,6% del mese precedente. Al contrario, diminuisce lievemente il numero di chi si dimostra propenso all'acquisto di una vettura, sia nuova che usata,

Milano, 6 maggio 2013

Comunicato stampa

mentre permane una certa stabilità circa l'ammontare di spesa previsto: 18.174€ per l'automobile nuova, 7.372€ per l'auto usata e 2.773€ per la moto.

Casa e arredamento: previsioni in salita per l'acquisto di case e ristrutturazioni, ma i mobili.

Continua il trend positivo del settore immobiliare. Crescono, infatti, gli intenzionati all'acquisto di una casa (4,3%) o alla sua ristrutturazione (10%). Tuttavia, l'arredamento sembra non essersi ancora ripreso dai contraccolpi dei mesi precedenti, facendo registrare la più bassa quota di intenzionati all'acquisto dal gennaio 2012: 13,4%. In diminuzione anche l'ammontare di spesa prevista (1.884€).

Tempo libero: continua il trend positivo per viaggi e attrezzature o abbigliamento sportivi. Stabile il fai-da-te.

Complici la stagione primaverile e il clima mite, nel mese di maggio un italiano su tre programma una vacanza nell'arco dei prossimi tre mesi (33,3%). Segno più anche per quanti si preparano a comprare abbigliamento o attrezzature sportive (22,7%). Restano stabili intorno al 22,6% le previsioni per il fai-da-te.

La sintesi dei trend

Scenario socio-economico



Continua a ridursi il potere d'acquisto delle famiglie italiane e al contempo crescono, rispetto al primo trimestre del 2012, le ore di cassa integrazione.

Sentiment



Peggiora sempre di più il sentiment per la situazione personale e per quella del Paese. La percentuale media di reddito si riduce rispetto ai mesi precedenti e anche le intenzioni future legate a questo aspetto non sono ottimistiche.

Tempo libero



Continua in positivo il trend di viaggi e attrezzature sportive, complice probabilmente l'avvio della stagione primaverile e l'aumento delle temperature. Si stabilizzano invece le previsioni per il fai-da-te.

Elettrodomestici



Come nel mese precedente, la situazione appare piuttosto stabile: aumenta l'acquisto dei piccoli elettrodomestici ma diminuisce la percentuale sia di acquisto sia di potenziali acquirenti di TV e Hi-Fi.

Informatica, telefonia e fotografia



Situazione stabile per quanto riguarda l'informatica e la telefonia: ad un aumento degli acquirenti di PC corrisponde un calo delle previsioni a 3 mesi per il medesimo bene.

Veicoli



Continua il difficile momento dei veicoli, in particolare dell'auto nuova. Crescono invece i potenziali compratori di motocicli

Casa



La mobilia è la categoria che mostra il calo più sensibile: sia gli acquisti e le spese effettuate che quelli pianificati, paiono in contrazione

Alcuni dati di scenario

Lo scenario socio-economico



Cosa è diminuito?

- Il potere di acquisto
- L' inflazione
- Il tasso di disoccupazione giovanile

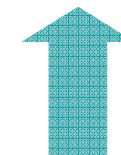
❖ *Il potere d'acquisto delle famiglie italiane chiude il 2012 (gli ultimi dati disponibili sono relativi al quarto trimestre dello scorso anno) con una ulteriore contrazione: la riduzione del reddito lordo disponibile attenua gli effetti positivi dovuti all'aumento meno intenso dell'inflazione, registrato nell'ultima parte del 2012, ma anche nei primi mesi del 2013*

❖ *Si riscontra altresì una lieve riduzione del tasso di disoccupazione giovanile (febbraio), mentre restano stabili il tasso di disoccupazione 15+ (sia italiano sia EU 27)*



Cosa è rimasto stabile?

- Il tasso di disoccupazione overall (15+)

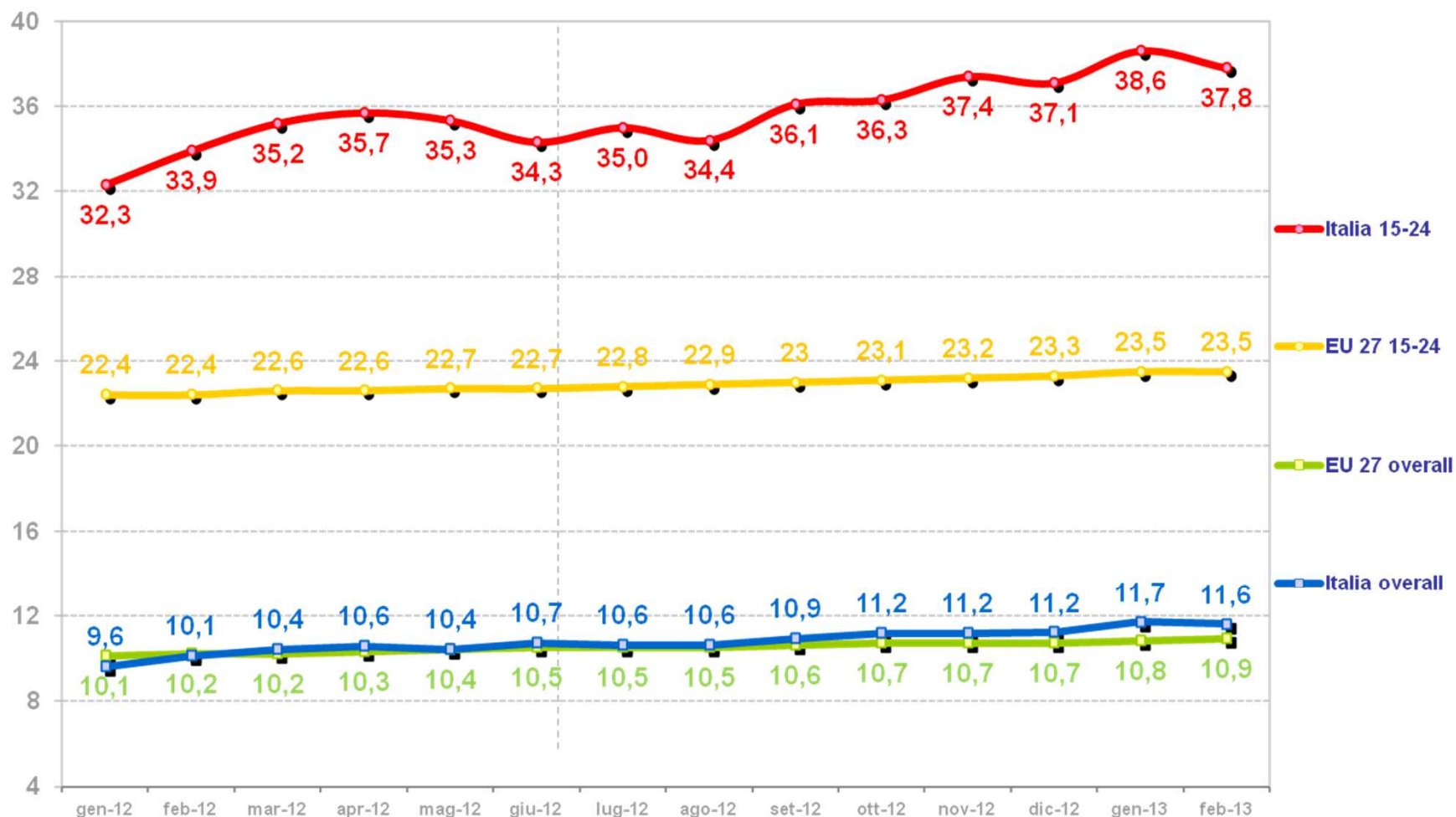


Cosa è aumentato?

- La cassa integrazione a gennaio e febbraio

❖ *Se guardiamo le ore di cassa integrazione totali dei primi tre mesi del 2013, notiamo un incremento importante rispetto allo stesso periodo del 2012: se a fine marzo 2013 sono 265 milioni, nel 2012 erano "solo" 237 milioni (+12%)*

Per lo più stabile, nella sua drammaticità, il tasso di disoccupazione



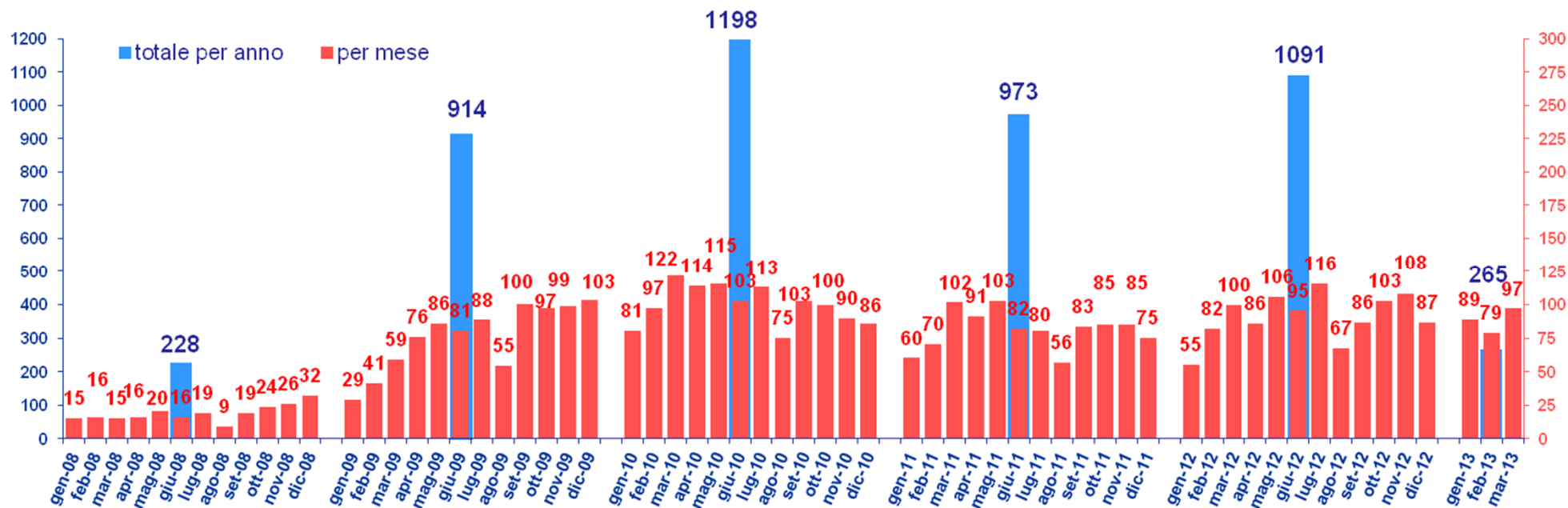
- ✓ Andamento del tasso di disoccupazione trimestrale + ultimi dati mensili (da febbraio 2012) - DESTAGIONALIZZATI
- ✓ Rapporto tra persone in cerca di occupazione e il totale di persone occupate e in cerca di occupazione
- ✓ Campione: popolazione 15 anni e più

FONTE: Istat (aprile 2013)
Eurostat (aprile 2013)

I primi dati sulla cassa integrazione del 2013 non fanno bene sperare

FONTE: INPS (aprile 2013)

Milioni di ore autorizzate (CI totale)



Cassa integrazione ordinaria: per operai, impiegati e quadri di imprese industriali. Durata massima: sino a 12 mesi

Cassa integrazione straordinaria: per operai, impiegati e quadri di imprese industriali. Durata massima: 12 mesi per crisi aziendali; 24 mesi per riorganizzazione aziendale; 18 mesi per i casi di procedure esecutive concorsuali.

Cassa integrazione in deroga: per tutti i lavoratori subordinati dipendenti di aziende di determinati settori produttivi o aree regionali, individuate in specifici accordi governativi. La durata è stabilita negli accordi.

Il sentiment

Il sentiment



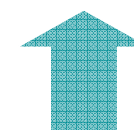
Cosa è diminuito?

- La soddisfazione circa la situazione italiana e personale
- La percentuale media di reddito risparmiato e coloro che sono riusciti a risparmiare
- Le previsioni circa il miglioramento della situazione italiana a 12 mesi
- Le aspettative personali circa l'aumento del risparmio a 12 mesi
- Coloro che hanno richiesto almeno una forma di finanziamento

❖ *Continua il trend negativo della soddisfazione circa la situazione italiana. In questa edizione dell'osservatorio, raggiunge addirittura il valore minimo dall'inizio della rilevazione: in particolare Centro e laureati, che fino a questo momento erano i sub-campioni con la soddisfazione maggiore, subiscono la diminuzione più sensibile.*



Cosa è rimasto stabile?



Cosa è aumentato?

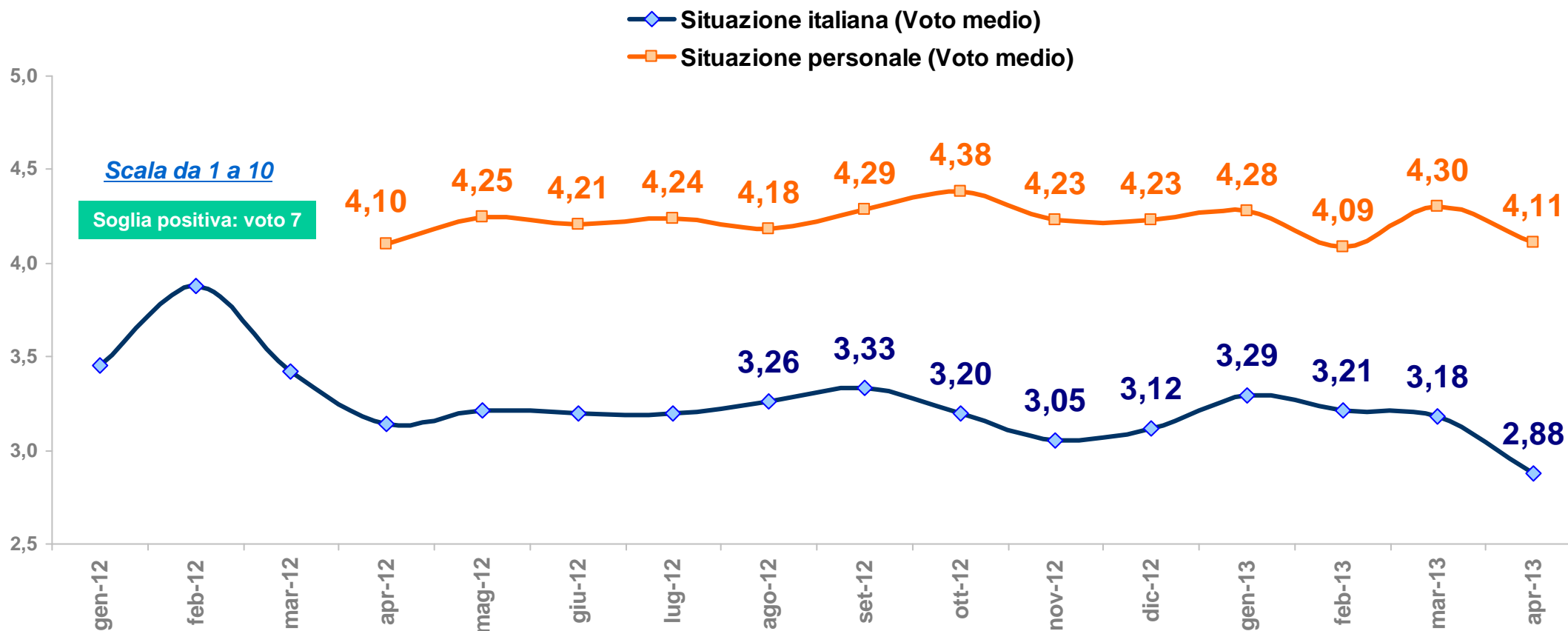


Il grado di soddisfazione circa la situazione italiana e la situazione personale

In che misura lei è soddisfatto/a della situazione italiana nel suo complesso (economica, politica e sociale)?
In che misura lei è soddisfatto della sua attuale condizione economica?

La Soddisfazione

Base: totale campione (496)
Dato su base wave di aprile

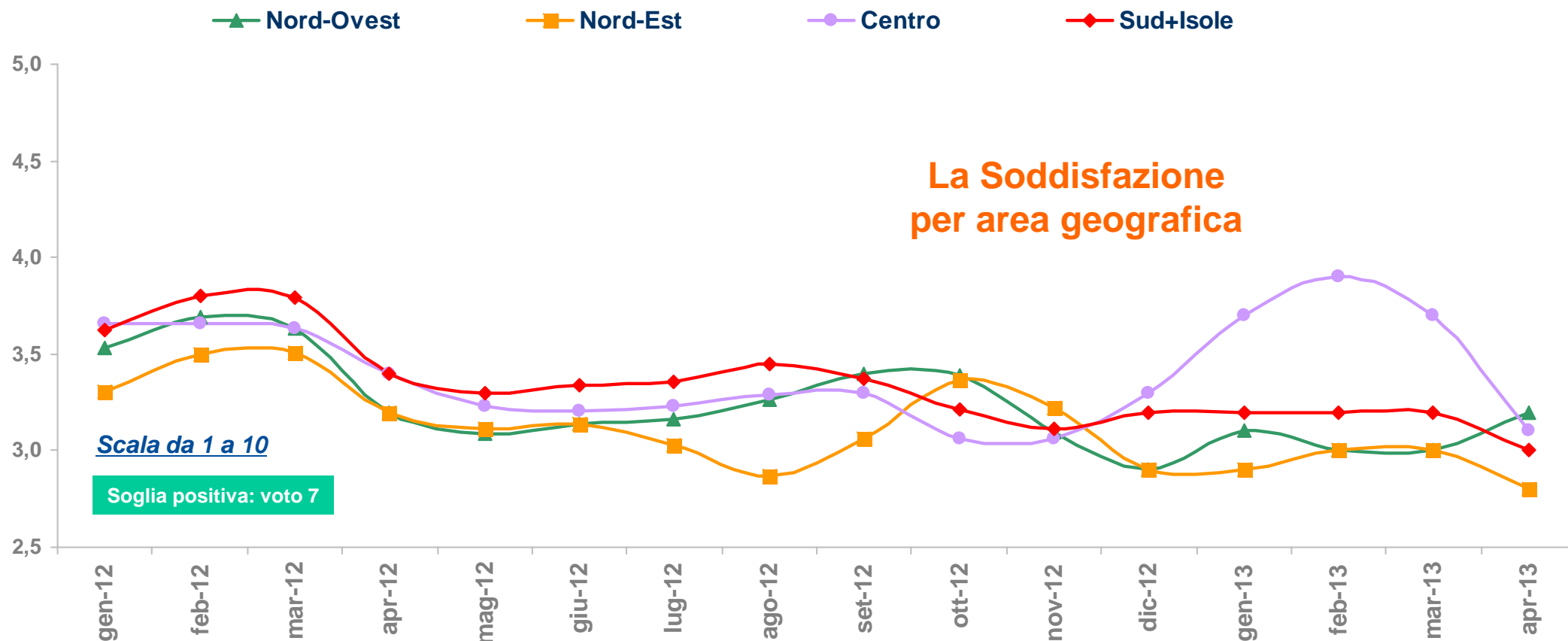


Il grado di soddisfazione circa la situazione italiana

Analisi per area geografica (voti medi)

Base: totale campione

Dato rolling

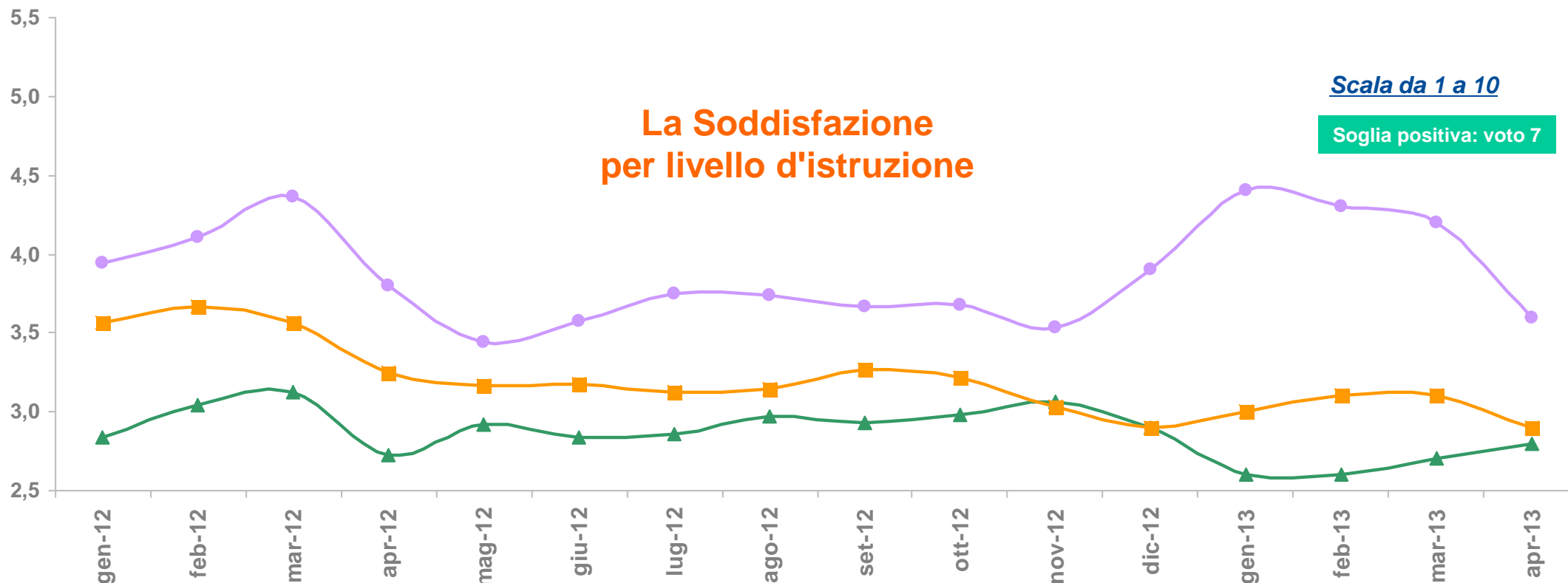


Il grado di soddisfazione circa la situazione italiana

Analisi per livelli di istruzione (voti medi)

Base: totale campione
Dato rolling

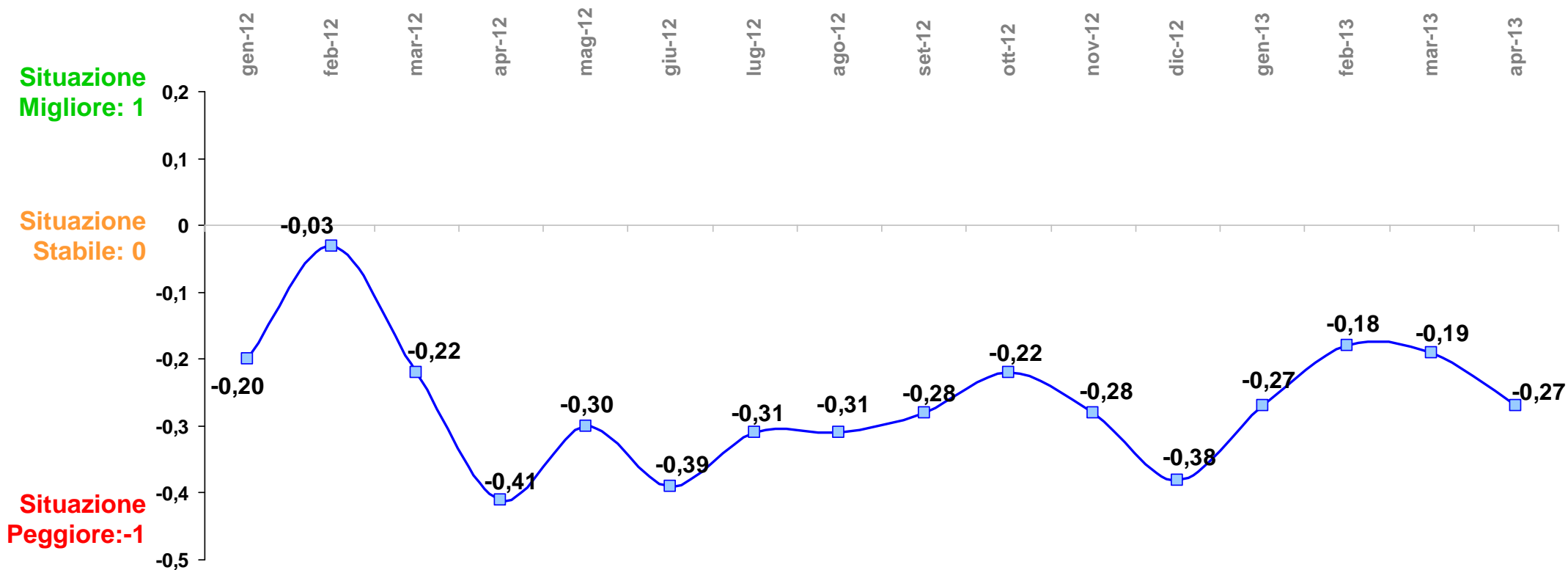
Istr. obbligatoria Istr. superiore Istr. universitaria



Le previsioni sulla situazione italiana a 12 mesi

Lei ritiene che nel corso dei prossimi 12 mesi, la situazione italiana, nel suo complesso sarà migliore o peggiore?

Base: totale campione (496)
Dato su base wave di aprile

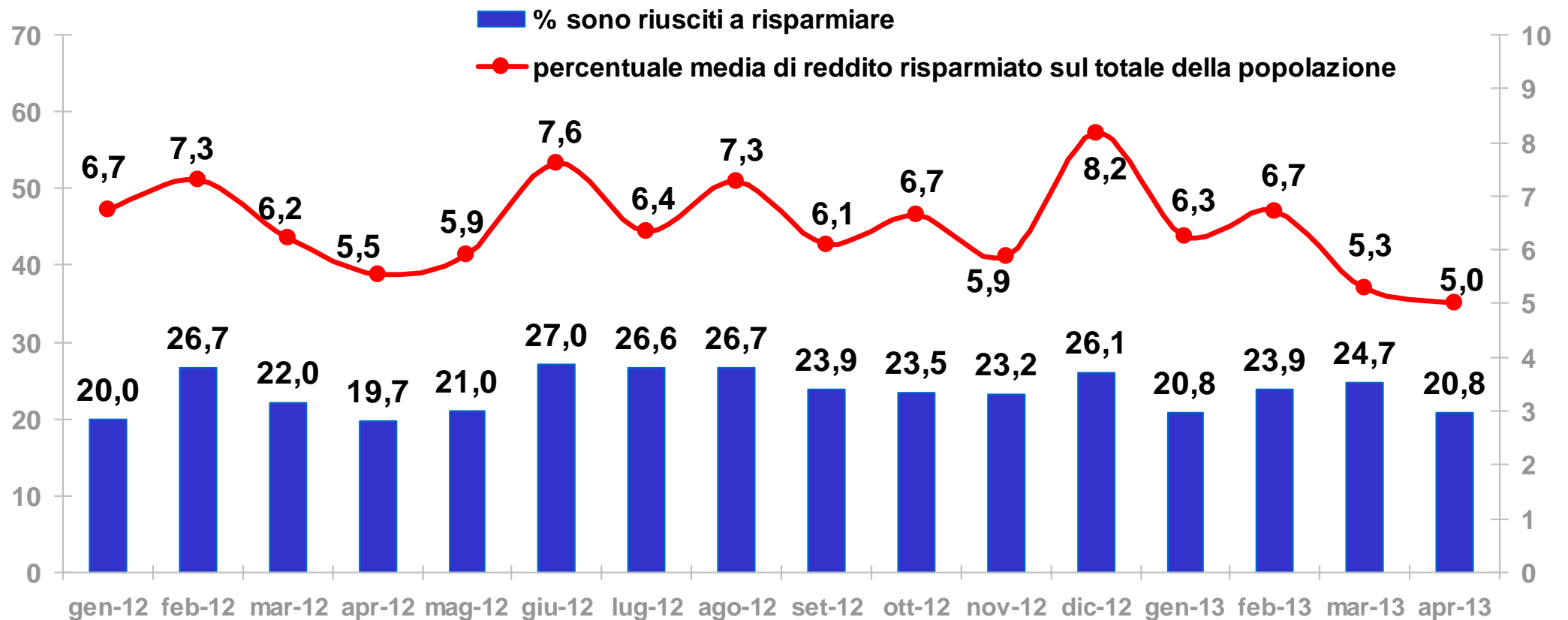


Il risparmio dell'ultimo mese

Nell'ultimo mese Lei/la sua Famiglia è riuscito/a a risparmiare parte del reddito guadagnato?
Che percentuale del suo reddito mensile è riuscito/a a risparmiare?

Valori %

Base: totale campione (496)
Dato su base wave di aprile



L'aspettativa personale all'aumento del risparmio a 12 mesi

Lei ritiene che nel corso dei prossimi 12 mesi lei aumenterà l'importo di denaro che riesce a mettere da parte personalmente come risparmio? (da ottobre 2009)

Valori %

Base: totale campione (496)
Dato su base wave di aprile



I veicoli

I veicoli



Cosa è diminuito?

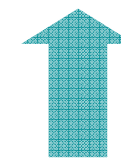
- Gli acquirenti di auto nuove ed usate
- La spesa effettuata per motocicli (-245€)
- I potenziali acquirenti di auto usate

- ❖ *Il mercato dell'auto nuova non mostra segnali di ripresa: continua il trend decrescente degli acquirenti nel mese precedente e anche le previsioni di acquisto per i prossimi tre mesi non evidenziano cambiamenti rilevanti*
- ❖ *Si rileva altresì la caduta degli acquirenti di auto usate, dopo il trend crescente di febbraio e marzo scorsi*
- ❖ *Si riduce, anche che si poco, la spesa che si intende sostenere per l'acquisto di automobili usate (-1,8%) e nuove (-1,2%)*



Cosa è rimasto stabile?

- La spesa media effettuata nel mese precedente per l'automobile usata
- La spesa prevista per motocicli



Cosa è aumentato?

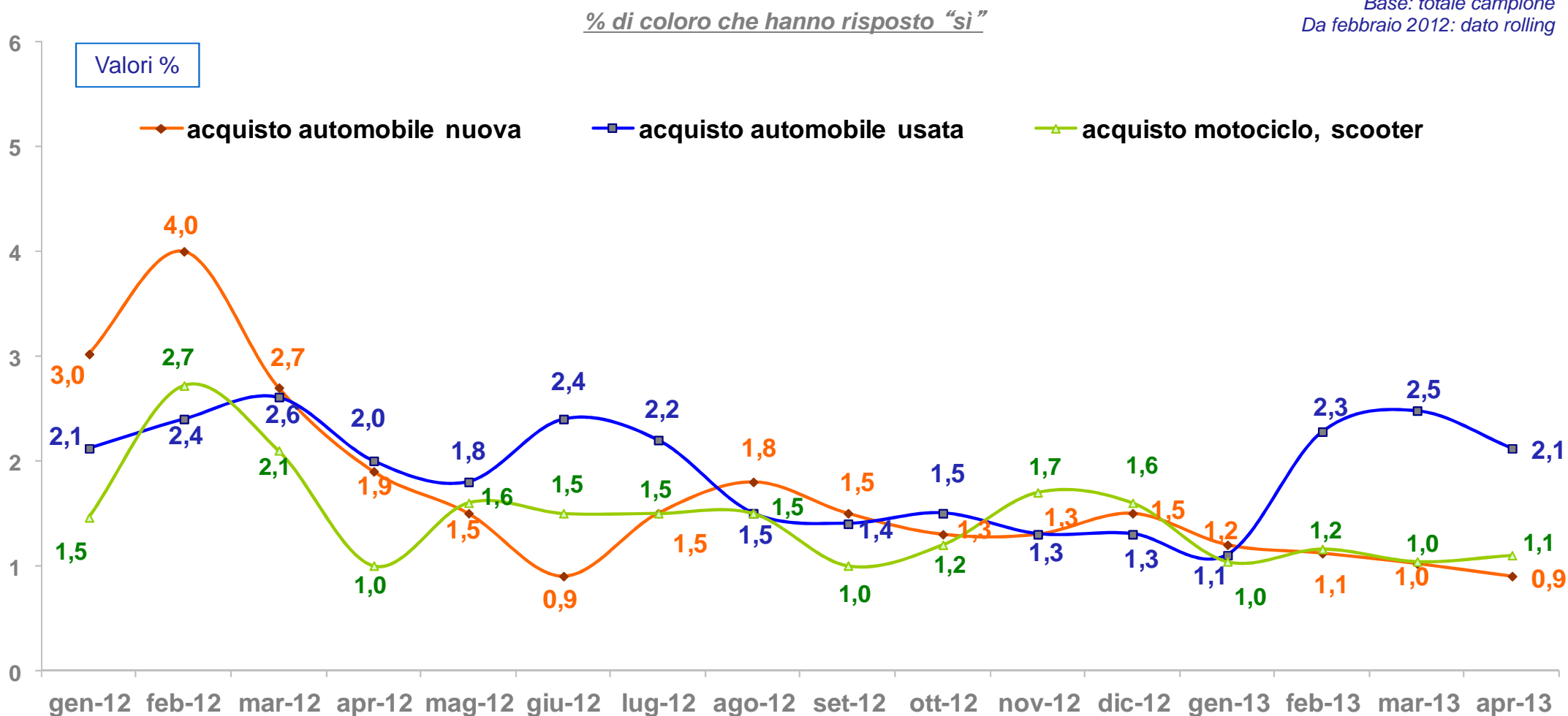
- Il numero di acquirenti nel mese precedente e la previsione d'acquisto per i prossimi 3 mesi di motocicli
- La spesa effettuata per l'acquisto di auto nuove(+2751€)

- ❖ *L'aumento più rilevante è quello della spesa effettuata durante il mese di marzo per l'acquisto di automobili nuove. Questo dato ha subito un netto incremento, palesemente contrastante con i trend dei quattro mesi precedenti*
- ❖ *Crescono i potenziali compratori di motocicli, probabilmente ritenuti validi sostituti delle più costose autovetture*

Quanti hanno acquistato VEICOLI nel mese precedente

Ha acquistato ... nel mese precedente?

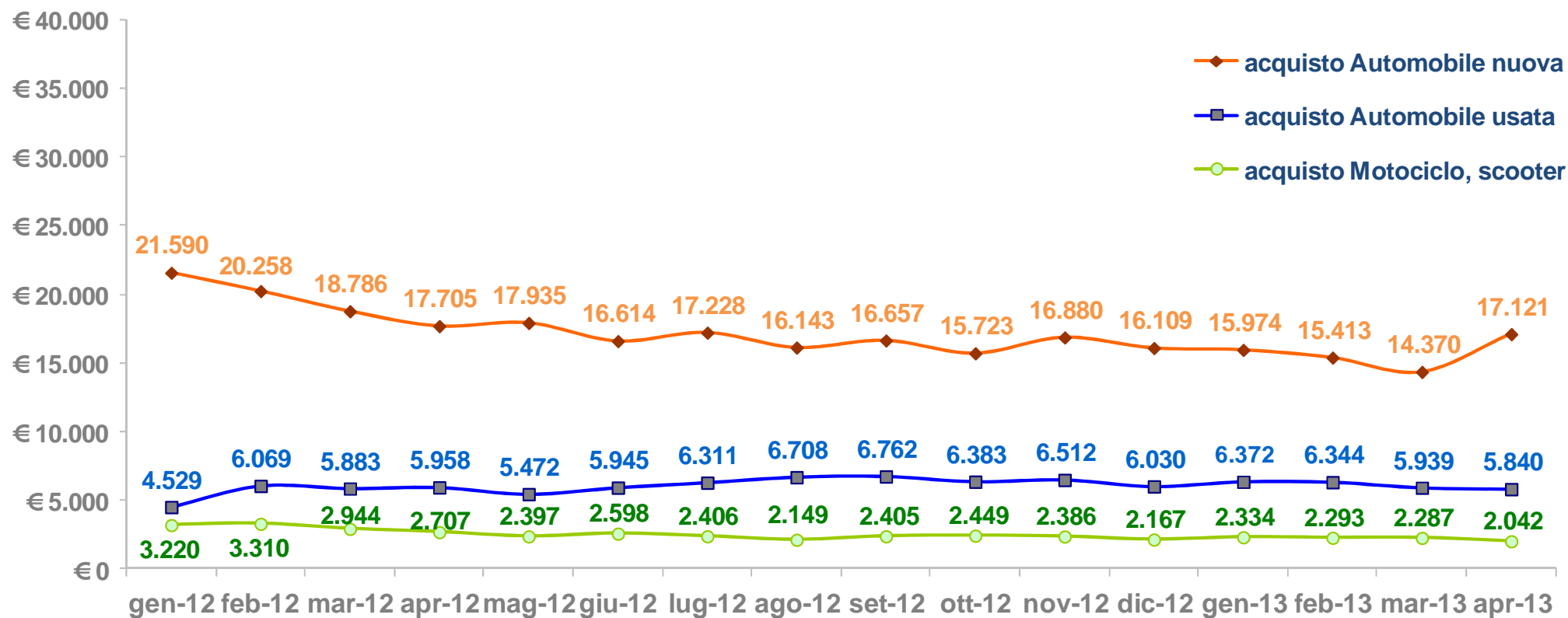
Base: totale campione
Da febbraio 2012: dato rolling



L'ammontare medio speso per i VEICOLI nel mese precedente

Quanto ha speso per questo acquisto nel mese precedente?

Base: % hanno acquistato il bene
Da febbraio 2012: dato rolling



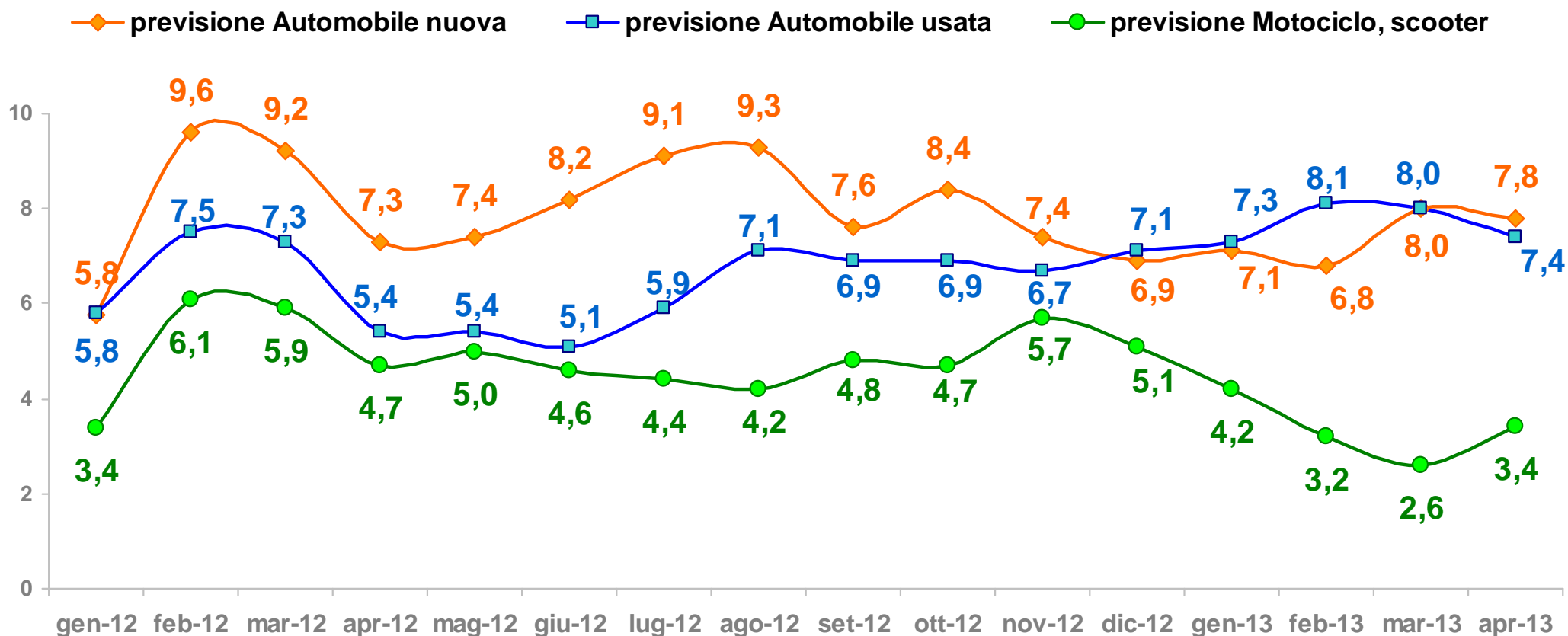
Quanti prevedono di acquistare VEICOLI nei prossimi 3 mesi

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

Base: totale campione
Da febbraio 2012: dato rolling

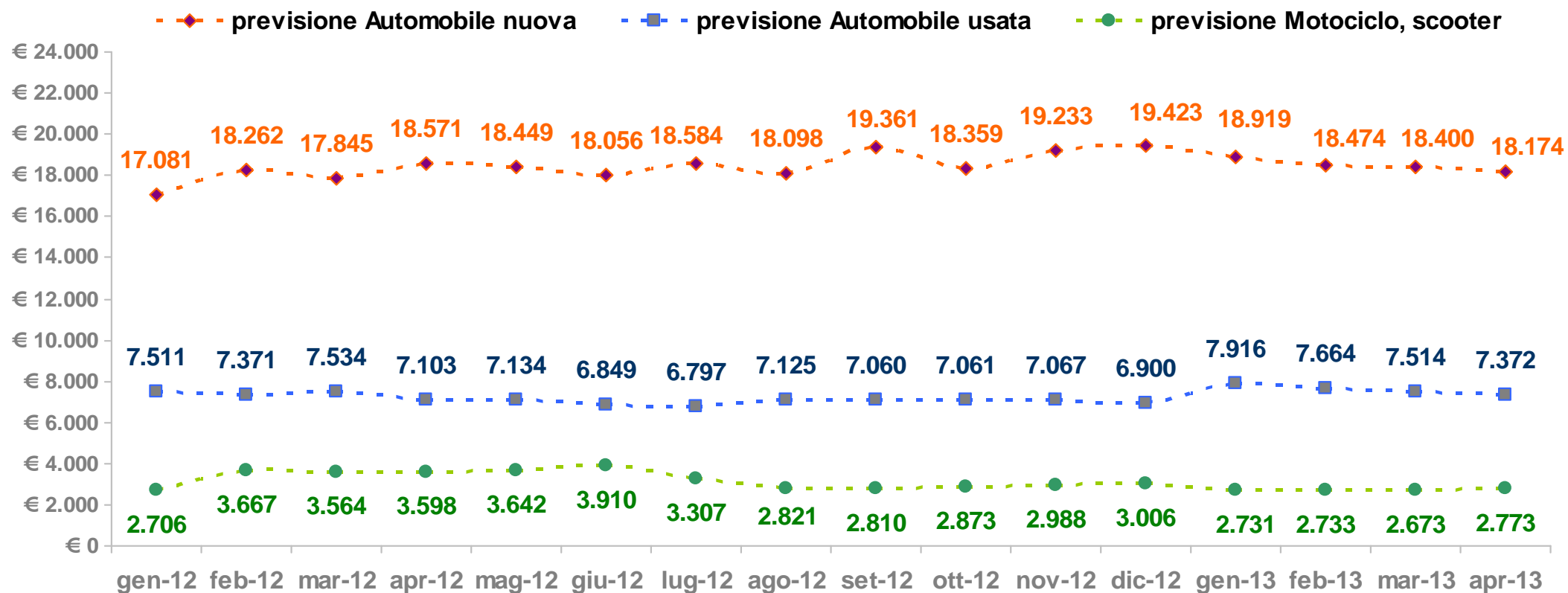


L'ammontare medio di spesa previsto per i VEICOLI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

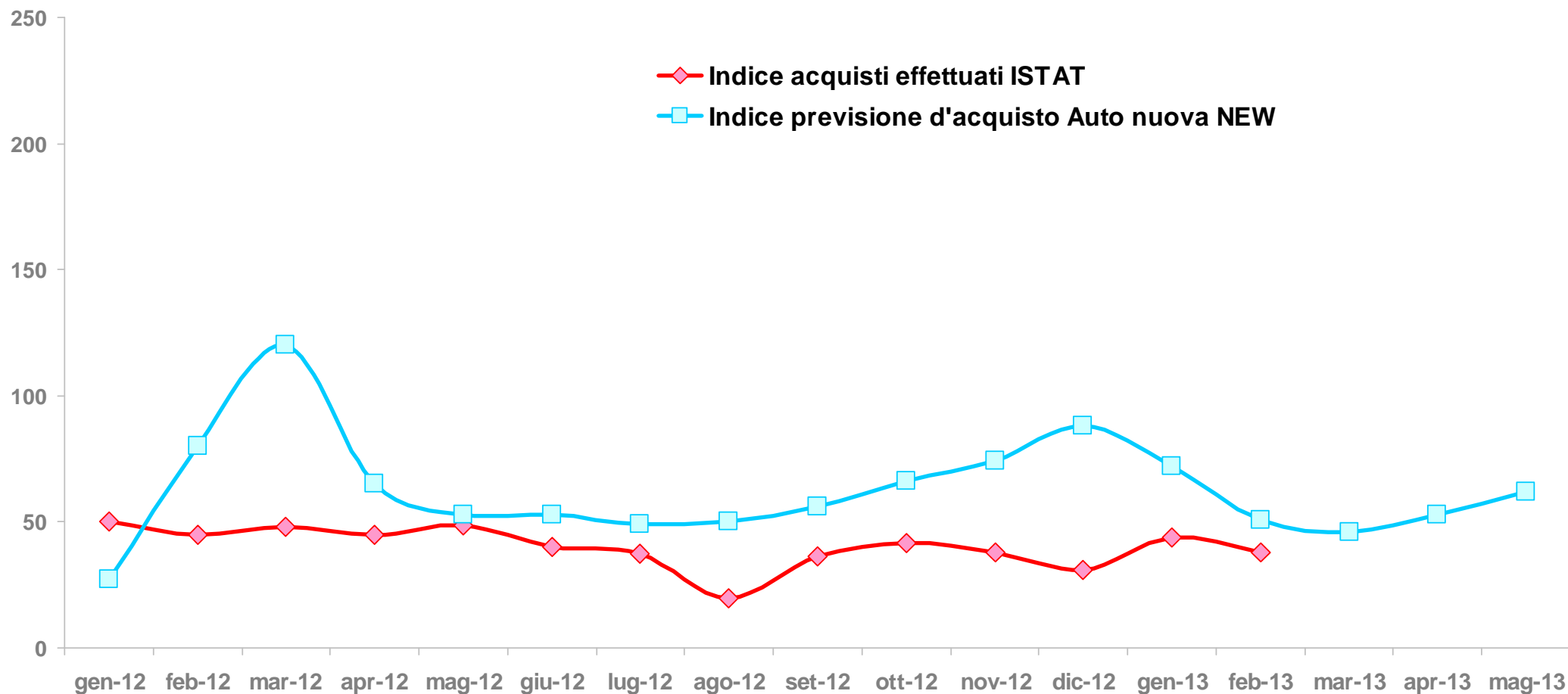
Base: % pensano di acquistare il bene
Da febbraio 2012: dato rolling

2012



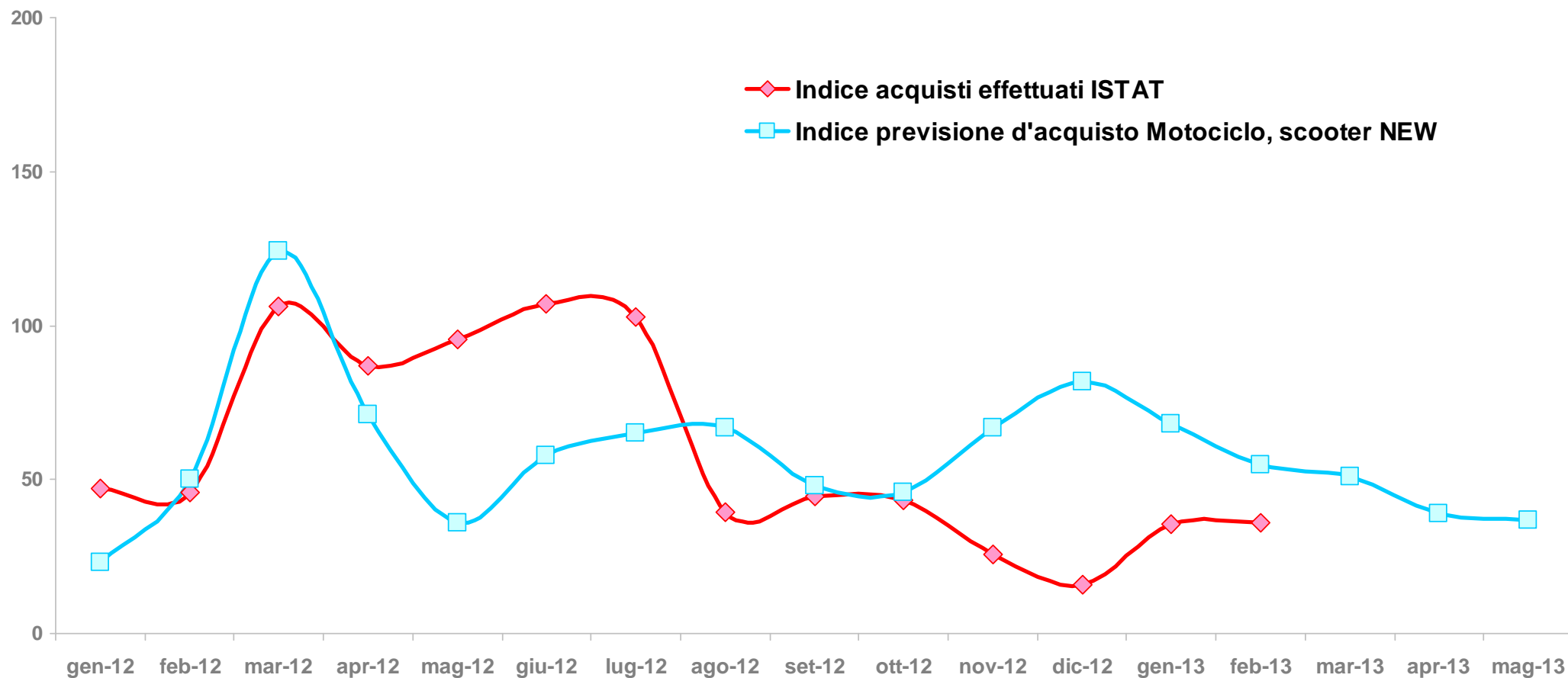
L'indice previsione d'acquisto vs l'indice acquisti effettuati ISTAT AUTO NUOVA

Base: previsioni sul mese di riferimento (1.500)



L'indice previsione d'acquisto vs indice acquisti effettuati ISTAT MOTOCICLO E SCOOTER

Base: previsioni sul mese di riferimento (1.500)



Argomento del mese:

La crisi attuale e la definizione di povertà

Argomento del mese

Come già riscontrato nelle precedenti edizioni dell'Osservatorio la difficile congiuntura ha influito negativamente sull'economia domestica delle famiglie italiane sotto molteplici aspetti: status occupazionale, sentiment, acquisti, risparmi.

La maggioranza dei 18-64enni attivi intervistati giudica infatti la propria classe socio-economica bassa o medio-bassa, IL 16% (UNO SU 6) reputa la propria famiglia povera; tale percentuale cresce, seppur di poco, all'aumentare del numero dei figli.

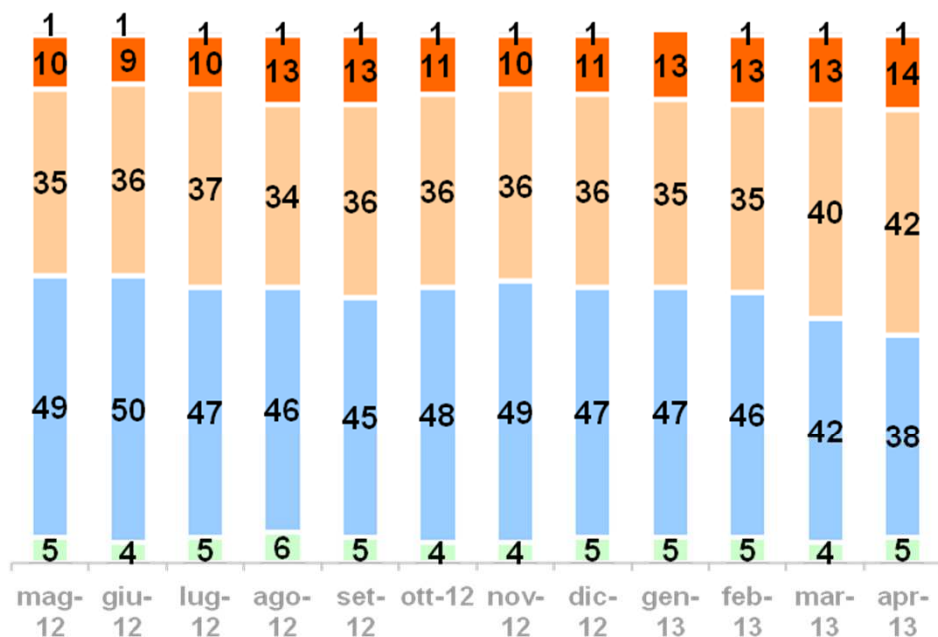
Rispetto a 5 anni fa, ovvero prima della crisi, più di 2 famiglie su 3 (ben il 68%) ritengono di essere diventate più povere, mentre solo un 4% è riuscito a migliorare la propria situazione economica. Non si intravedono grossi miglioramenti se si pensa ai prossimi 5 anni: il 40% degli intervistati ritiene che la situazione sarà stabile, un altro 40% è invece più pessimista, prevedendo un ulteriore impoverimento. Nel contempo, addirittura l'83% degli italiani attivi non è soddisfatto dei propri risparmi accumulati, CON UNA CONCENTRAZIONE ELEVATA TANTO PRESSO COLORO CHE SI RITENGONO POVERI QUANTO PRESSO LA CLASSE MEDIA.

Ma qual è la soglia di povertà? Cosa significa essere poveri? Per gli intervistati, il livello di reddito medio al di sotto del quale si può ritenere una famiglia – analoga alla propria – povera è 1350 €. Ma la situazione cambia a seconda delle caratteristiche della famiglia dell'intervistato: infatti, vediamo che tale soglia aumenta prima di tutto all'aumentare del numero di componenti il nucleo familiare (più la famiglia è numerosa più la soglia si sposta verso l'alto), ma è correlata anche al numero di percettori di reddito presenti in famiglia. **Per definire, invece, il proprio nucleo familiare nella media**, il livello di reddito necessario sale oltre quota 2100 € (2116 €), passando dai 1650 € di chi vive da solo e deve quindi sostenere spese solo per se stesso ai 2250 € di famiglie composte da 3 o più componenti e da altrettanti percettori di reddito. Analizzando, infine, la soglia al di sopra della quale c'è la ricchezza, il reddito medio quasi raddoppia, raggiungendo quota 4100 € (per le famiglie mono-componenti tale soglia SUPERA i 3500 €); questo spiega il motivo per cui solo una minoranza giudica alta la classe socio-economica della propria famiglia, la 'ricchezza' sembra ancora distante.

La maggioranza delle famiglie italiane attive dichiara di appartenere a una classe socio-economica medio-bassa o bassa e tra questi 1/3 si percepisce povera

Secondo Lei oggi la sua famiglia a quale classe sociale appartiene?

Base: totale campione – dato rolling

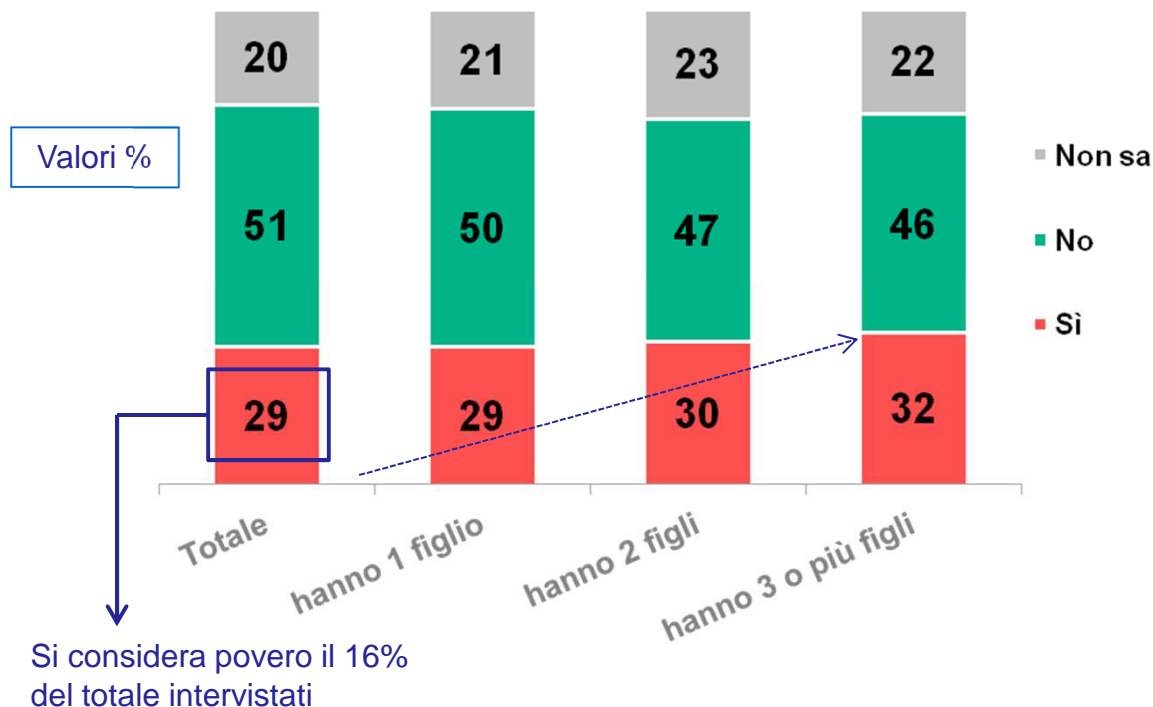


- Classe alta
- Classe medio-alta
- Classe media
- Classe medio-bassa
- Classe bassa
- Non indica

Lei ritiene che la sua famiglia possa essere considerata povera?

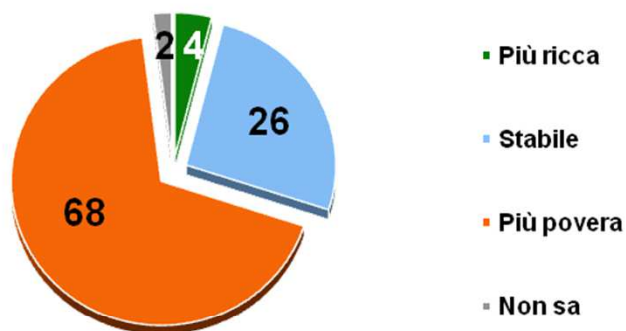
Base: appartengono alla classe socio-economica bassa/medio-bassa

dato cumulato su 2 mesi



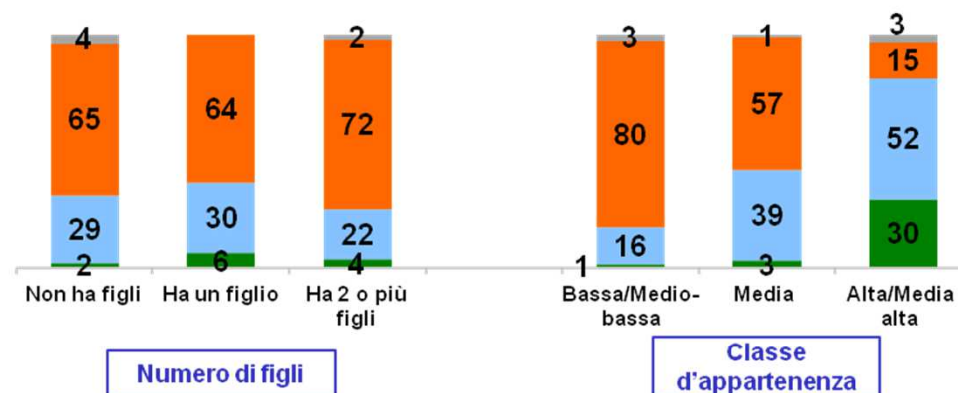
Più di 2 famiglie su 3 sono più povere rispetto a 5 anni fa e per i prossimi 5 anni non si prevedono miglioramenti rilevanti

Lei ritiene che la sua famiglia oggi – rispetto a 5 anni fa...

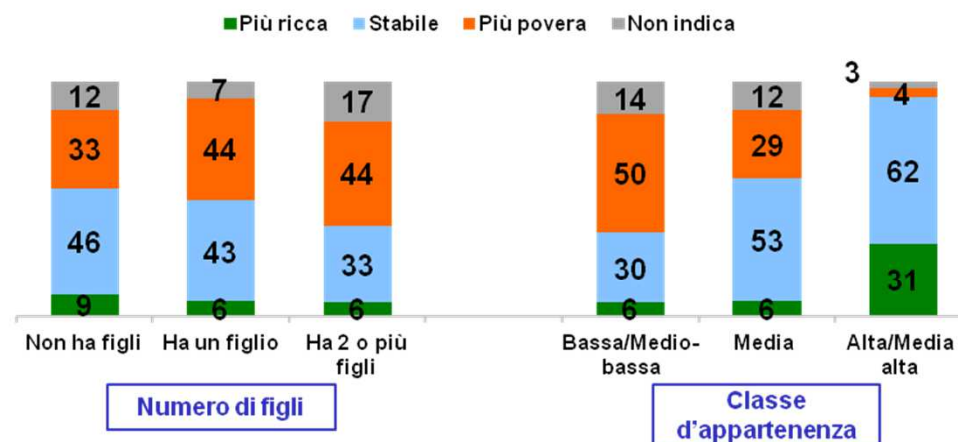
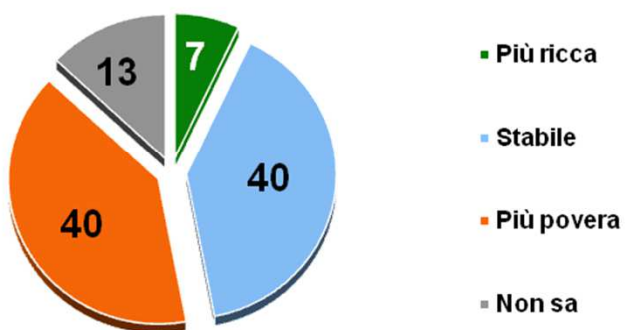


Base: totale campione (496)

Valori %



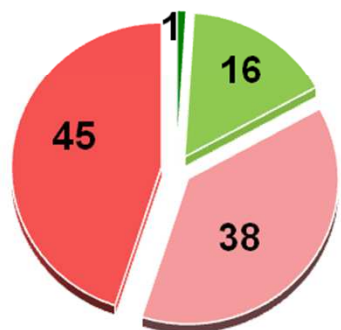
Lei ritiene che nei prossimi 5 anni la sua famiglia sarà...



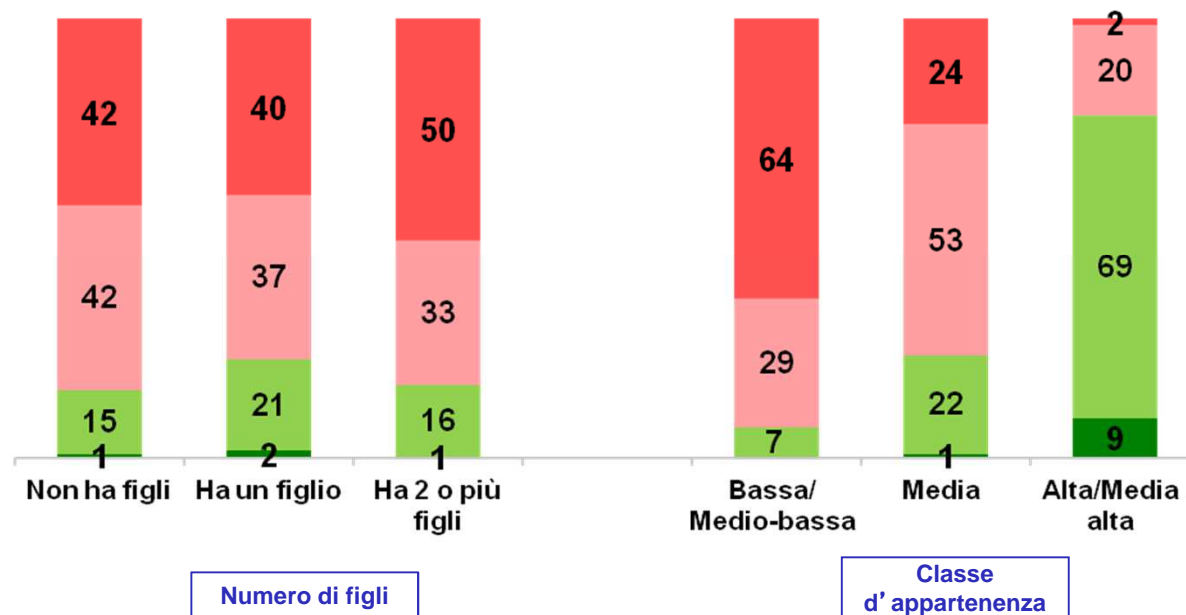
I risparmi accumulati non sono affatto soddisfacenti

Lei ritiene che i suoi risparmi accumulati siano al momento...

Valori %



- Più che soddisfacenti
- Soddisfacenti
- Poco soddisfacenti
- Per nulla soddisfacenti



- Più che soddisafacenti
- Soddisfacenti
- Poco soddisfacenti
- Per nulla soddisfacenti

Base: totale campione (496)

Qual è la soglia di reddito che definisce la povertà? E quale la ricchezza?

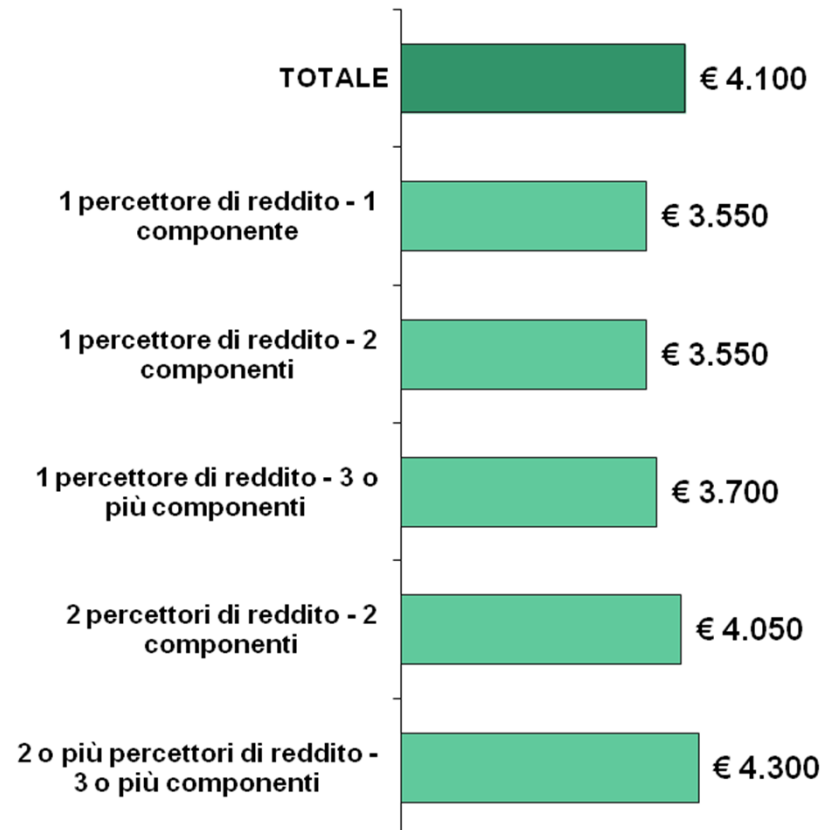
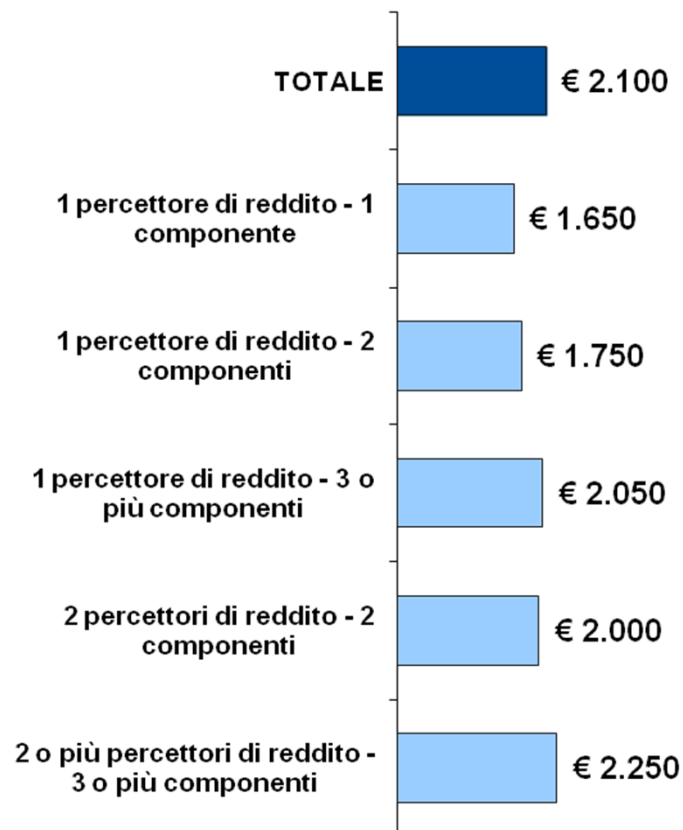
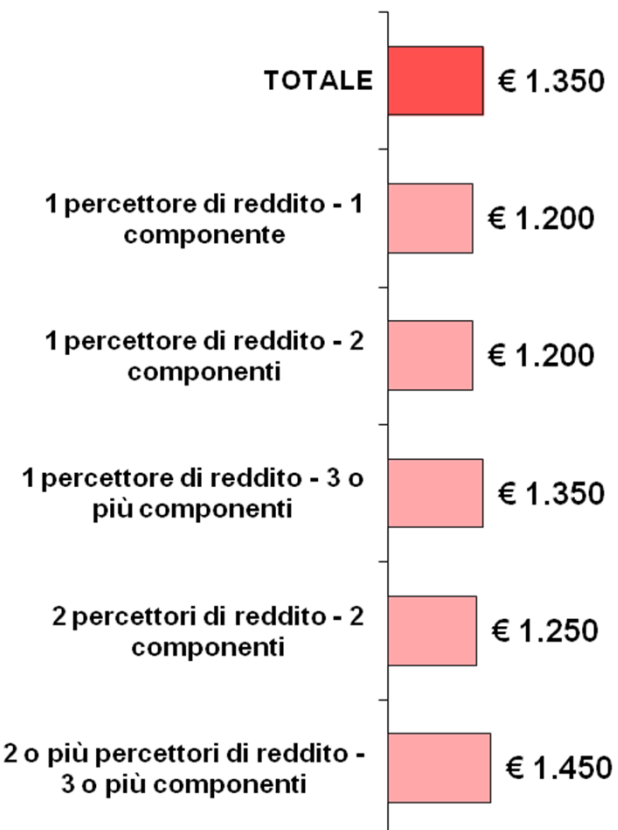
Base: totale campione (1042) – dato cumulato su 2 mesi

Valori medi

Per una famiglia come la sua, qual è il reddito netto mensile complessivo al di sotto del quale può essere considerata povera?

Per una famiglia come la sua, qual è il reddito netto mensile complessivo che la definirebbe nella media?

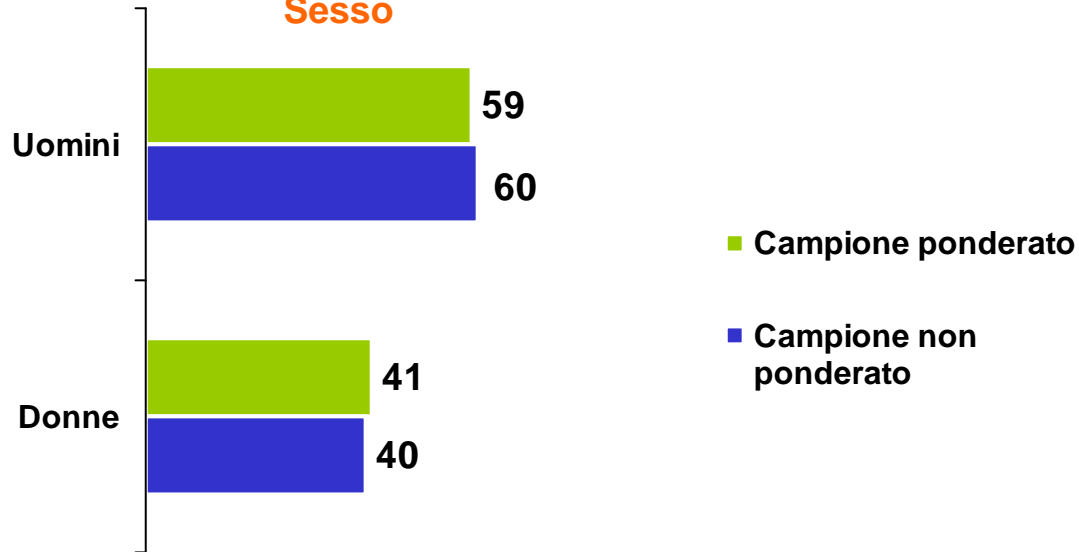
Per una famiglia come la sua, qual è il reddito netto mensile complessivo al di sopra del quale può essere considerata ricca?



Il campione

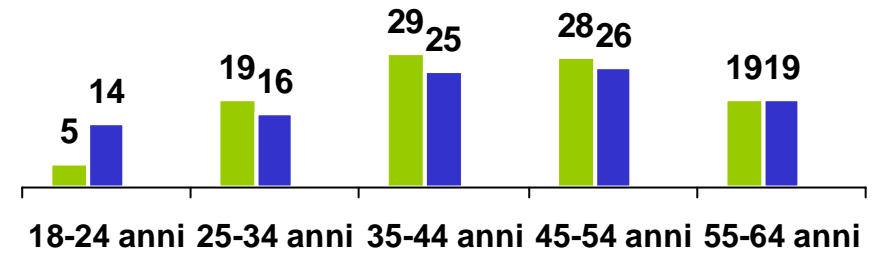
Il campione

Sesso

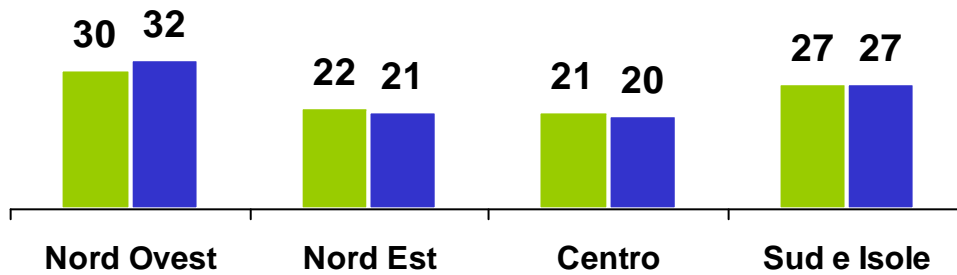


Età

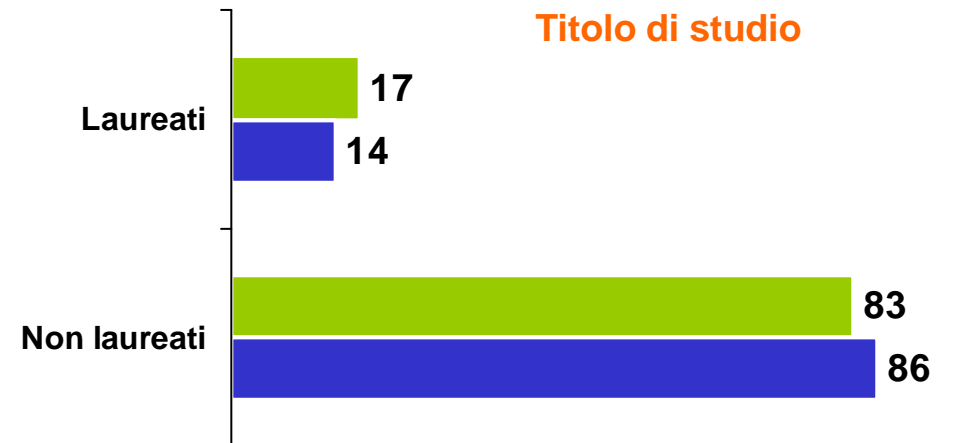
Base: totale campione (496)
Dato su base wave di aprile 2013



Area geografica



Titolo di studio

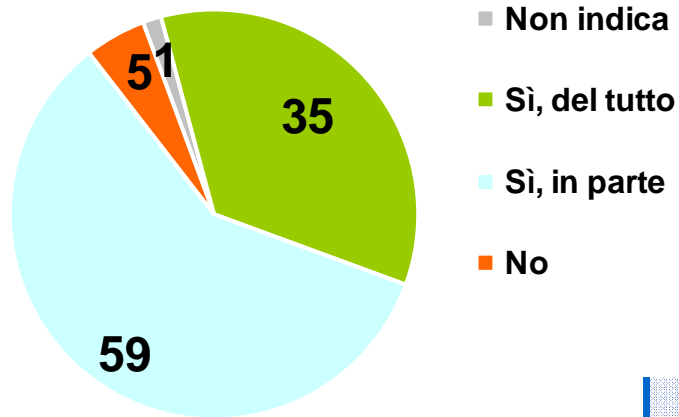


Il responsabile degli acquisti

Per ciò che riguarda gli acquisti in famiglia, è Lei che se ne occupa ?

Base: totale campione (496)
Dato su base wave di aprile 2013

Valori %

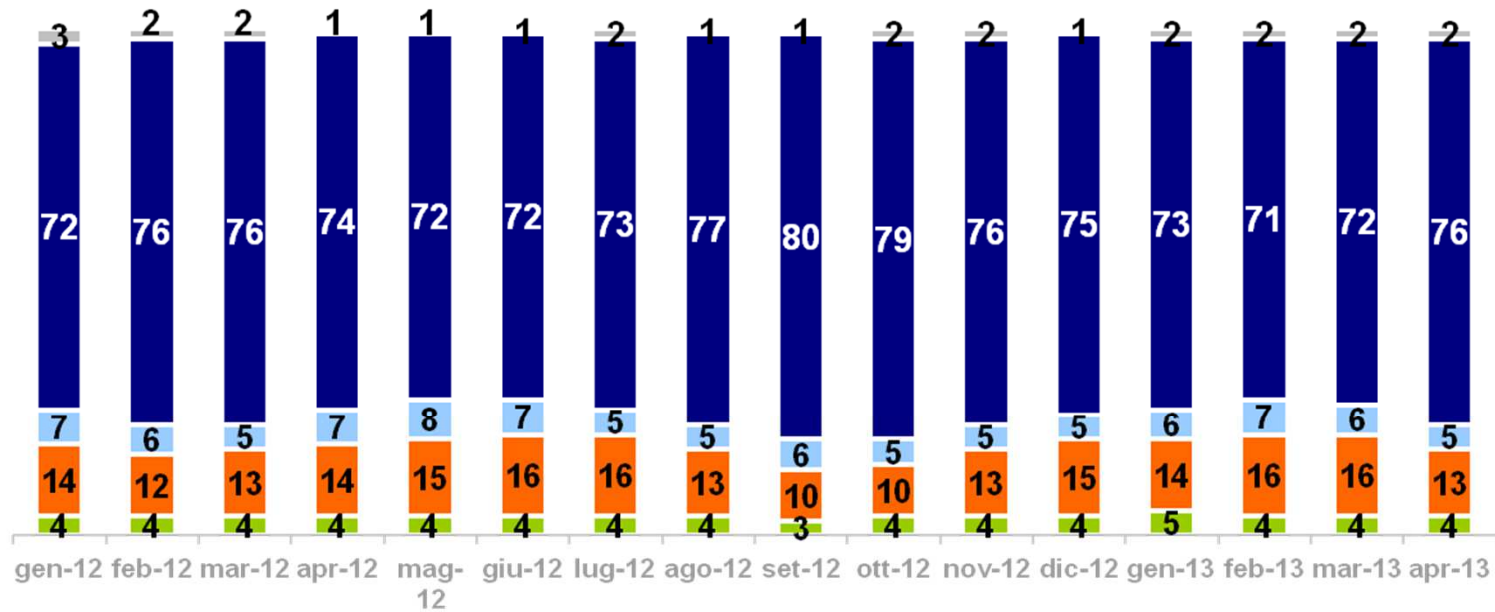


	Uomo	Donna	18-34	35-44	45-64
Base	294	202	119	141	235
Sì, del tutto	25	51	19	39	42
Sì, in parte	69	45	69	58	55
No	5	4	10	3	3
Non indica	1	-	2	-	-

Il contratto di lavoro

Valori %

È cambiato il suo contratto di lavoro negli ultimi 12 mesi?



- Si, è cambiato ed è più stabile
- Si, è cambiato ed è meno stabile
- Si, è cambiato ma è stabile nello stesso modo
- No, non è cambiato
- Non sa